

Report scuola secondaria di II grado  
Anni Scolastici 2003/04 – 2013/14

**Premessa**

Vengono proposti alcuni dati sintetici relativi agli alunni iscritti alla scuola secondaria di secondo grado in provincia della Spezia.

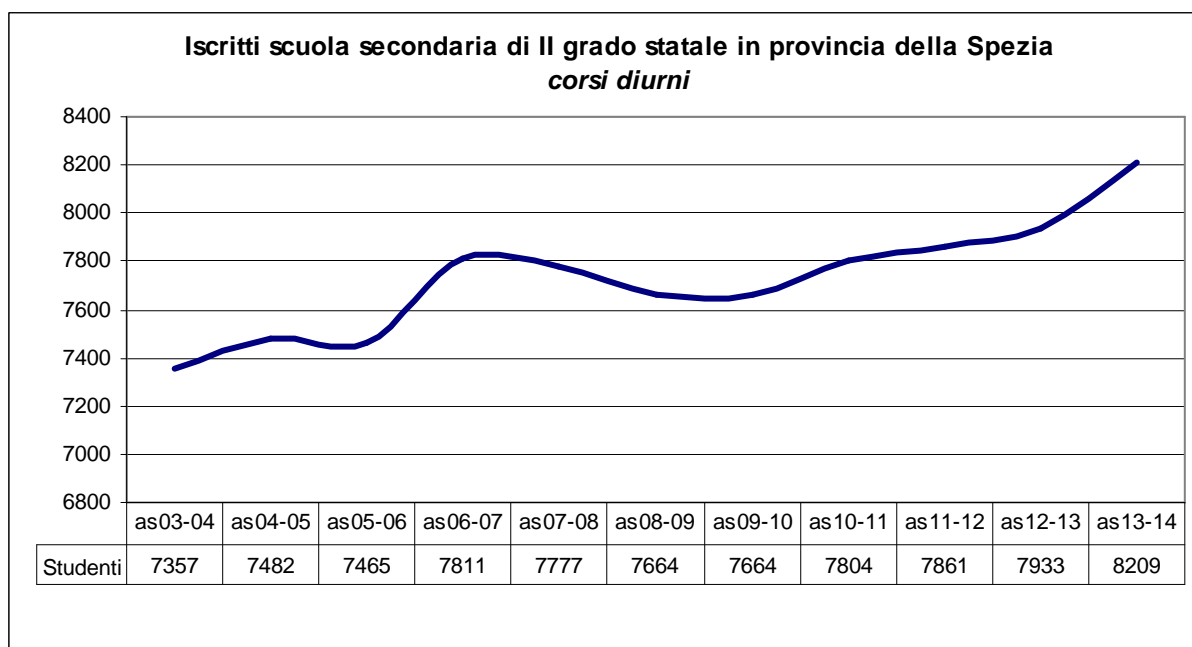
I dati sono raccolti ed elaborati dall'Osservatorio Pubblica Istruzione della Provincia della Spezia sulla base di comunicazioni effettuate dagli Istituti secondari di II grado all'inizio dell'anno scolastico.

Il presente report fa riferimento al decennio compreso tra gli anni scolastici (a.s.) 2003/04 e 2013/14.

La sintesi è riferita ad un campo di osservazione aggregato che prevede una articolazione degli *iscritti* sui tre ordini di istruzione - licei, istituti tecnici e professionale – e si riferisce ai corsi diurni della scuola secondaria di II grado statale, non essendo presenti nel nostro territorio istituti paritari per questo grado di istruzione.

**Quadro generale**

L'andamento degli iscritti, con riferimento all'insieme degli Istituti secondari di II grado della provincia spezzina, dopo una fase di contrazione tra gli a.s. 07/08 e 08/09 mostra una decisa ripresa tanto che il valore più alto viene raggiunto in corrispondenza dell'a.s.13/14, ultimo della serie.

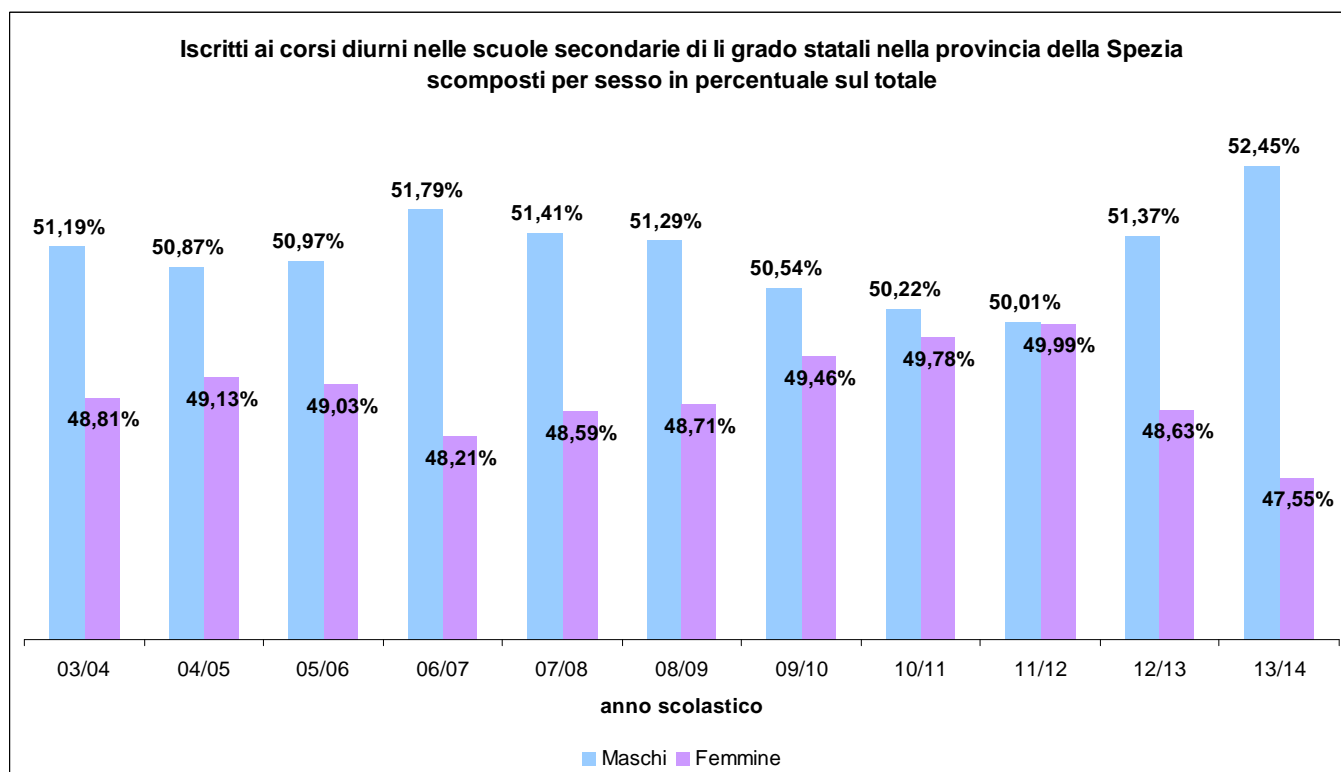


Se si esaminano gli stessi dati disaggregati per sesso, emerge che i maschi sono più numerosi delle femmine per ognuno degli anni scolastici presi in considerazione.

Iscrizioni scuole secondarie statali di II grado			
Corsi diurni Anno scolastico	Studenti		
	Maschi	Femmine	Totale iscritti
a.s.03-04	3766	3591	7357
a.s.04-05	3806	3676	7482
a.s.05-06	3805	3660	7465
a.s.06-07	4045	3766	7811
a.s.07-08	3998	3779	7777
a.s.08-09	3931	3733	7664
a.s.09-10	3863	3781	7644
a.s.10-11	3919	3885	7804
a.s.11-12	3931	3930	7861
a.s.12-13	4075	3858	7933
a.s.13-14	4306	3903	8209

*Fonte: elaborazione dati Osservatorio Scolastico Prov. SP*

Il trend di crescita delle femmine appare più regolare di quello dei maschi che subisce una battuta d'arresto a partire dall'a.s. 07-08, riprendendo a crescere dall'a.s. 2010-11; il divario maschi-femmine a vantaggio dei primi si attesta sulle 403 unità nell'anno scolastico 2013-14, un valore ben più alto di quelli registrati precedentemente.



### ***Gli iscritti per ordine d'istruzione***

Un dato interessante emerge se si considerano le preferenze degli studenti dal punto di vista dell'ordine d'istruzione prescelto. I licei sono in assoluto i più significativi per numero di scelte da parte degli studenti. Gli istituti tecnici sono in ripresa nell'a.s. 13-14, pur essendo in calo nell'arco di tempo considerato. Gli istituti professionali fanno un deciso balzo in avanti negli ultimi due anni.

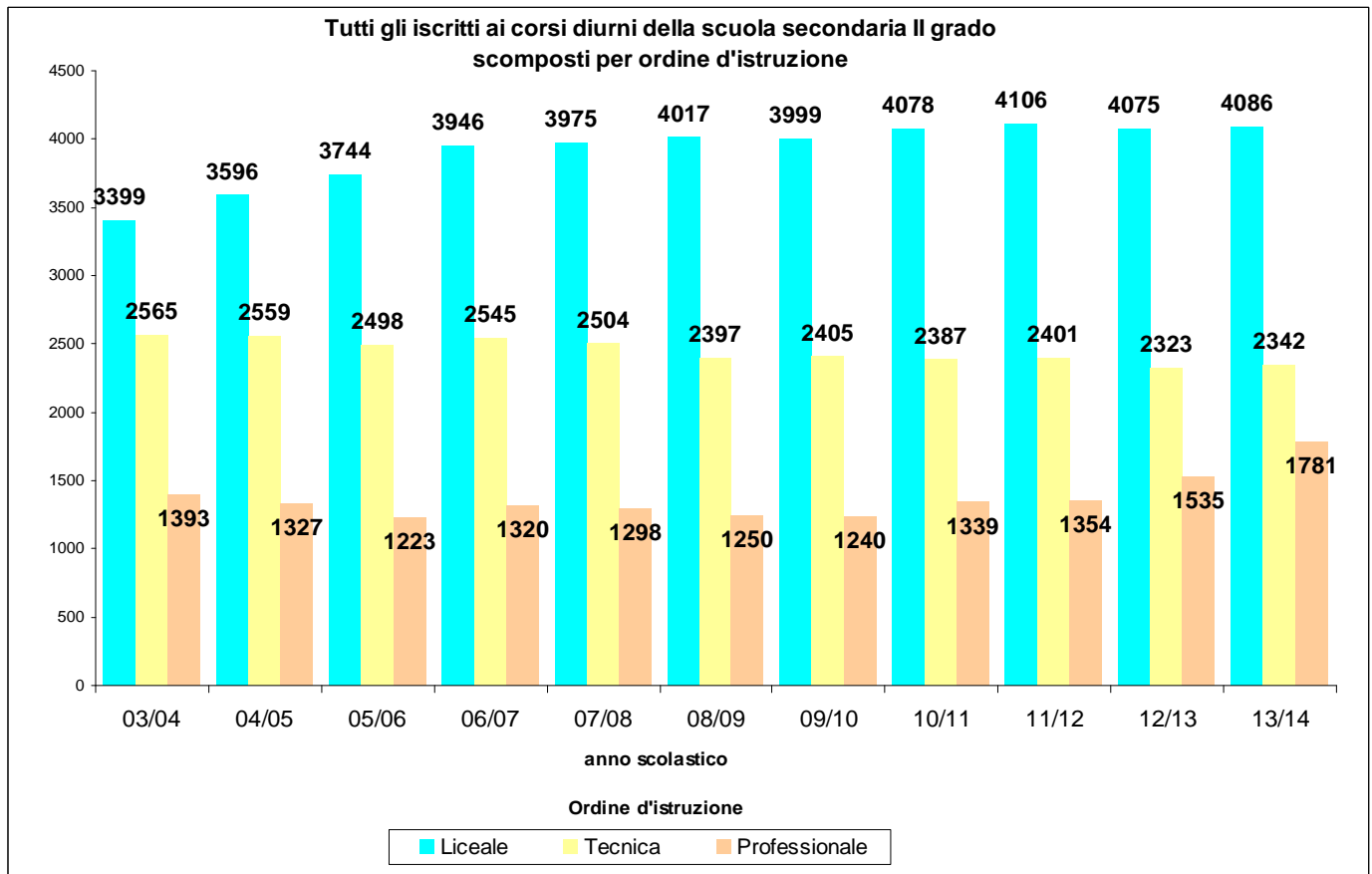
Si tenga presente che il quinquennio scientifico-tecnologico pre-riforma e l'ex istituto magistrale sono ricompresi nella tipologia liceale e che l'istruzione artistica nella nostra provincia è esclusivamente di tipo liceale.

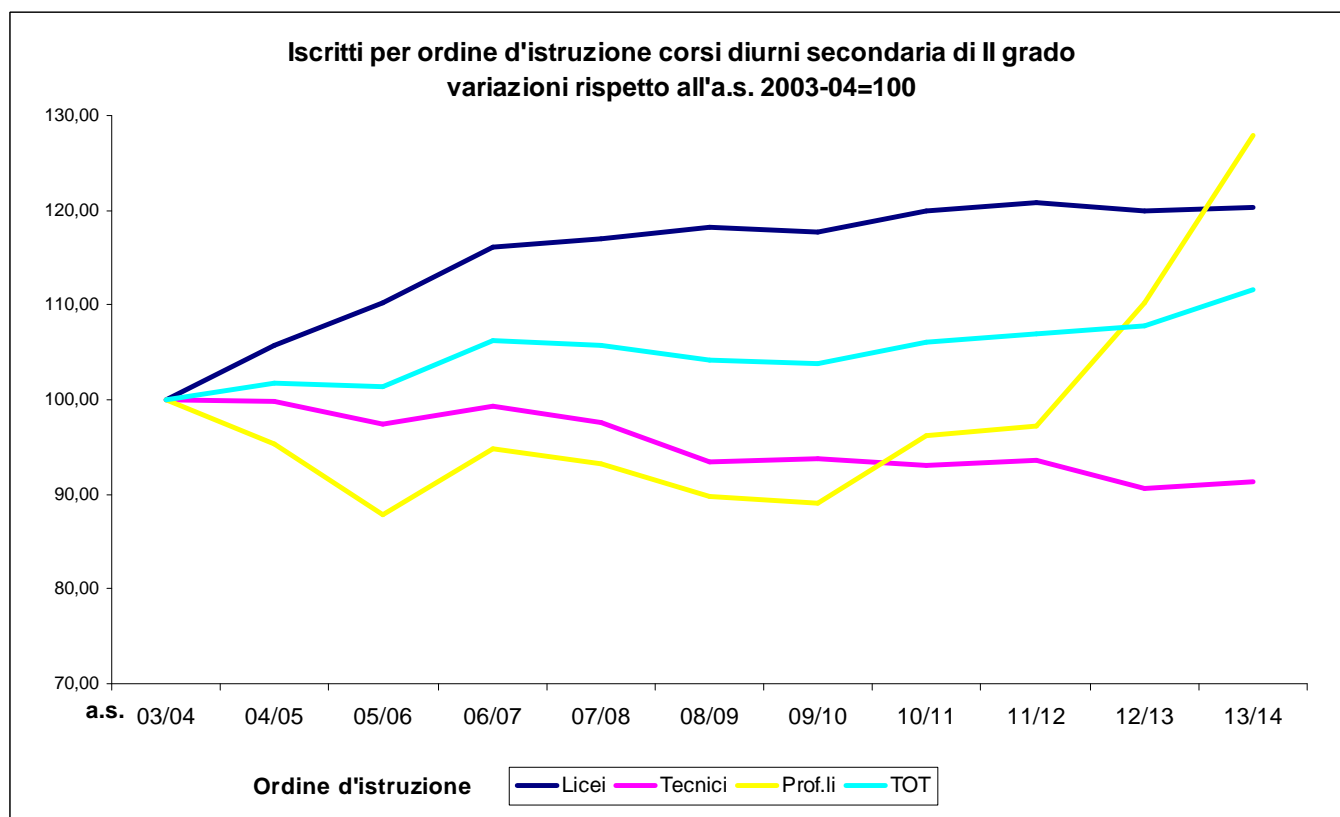
*Rispetto all'a.s.2003/04* il totale degli studenti iscritti nelle scuole secondarie di II grado (statali, corsi diurni) fa registrare *nell'a.s.2013/14* un aumento pari all'11,58%. Sempre nell'arco dell'ultimo decennio gli studenti iscritti ai licei mostrano una crescita del 20,21%, a fronte di un calo dell'8,69% di quelli iscritti agli istituti tecnici ed un aumento di ben il 27,85% nei professionali.

Iscritti aggregati per ordine d'istruzione				
Anno scolastico	Licei	Tecnici	Professionalisti	TOTALE
a.s.03/04	3399	2565	1393	7357
a.s.04/05	3596	2559	1327	7482
a.s.05/06	3744	2498	1223	7465
a.s.06/07	3946	2545	1320	7811
a.s.07/08	3975	2504	1298	7777
a.s.08/09	4017	2397	1250	7664
a.s.09/10	3999	2405	1240	7644
a.s.10/11	4078	2387	1339	7804
a.s.11/12	4106	2401	1354	7861
a.s.12/13	4075	2323	1535	7933
a.s.13/14	4086	2342	1781	8209

*Studenti iscritti corsi diurni scuole sec. di II grado in provincia della Spezia. Elaborazione dati Oss. Scolastico Provinciale*

Gli iscritti ai licei, che all'inizio del periodo considerato (a.s.03/04) erano il 46,20% del totale degli studenti, nell'a.s.13/14 arrivano al 49,77%; tra gli istituti tecnici si passa dal 34,86% al 28,53%; nei professionali dal 18,93% al 21,70%.





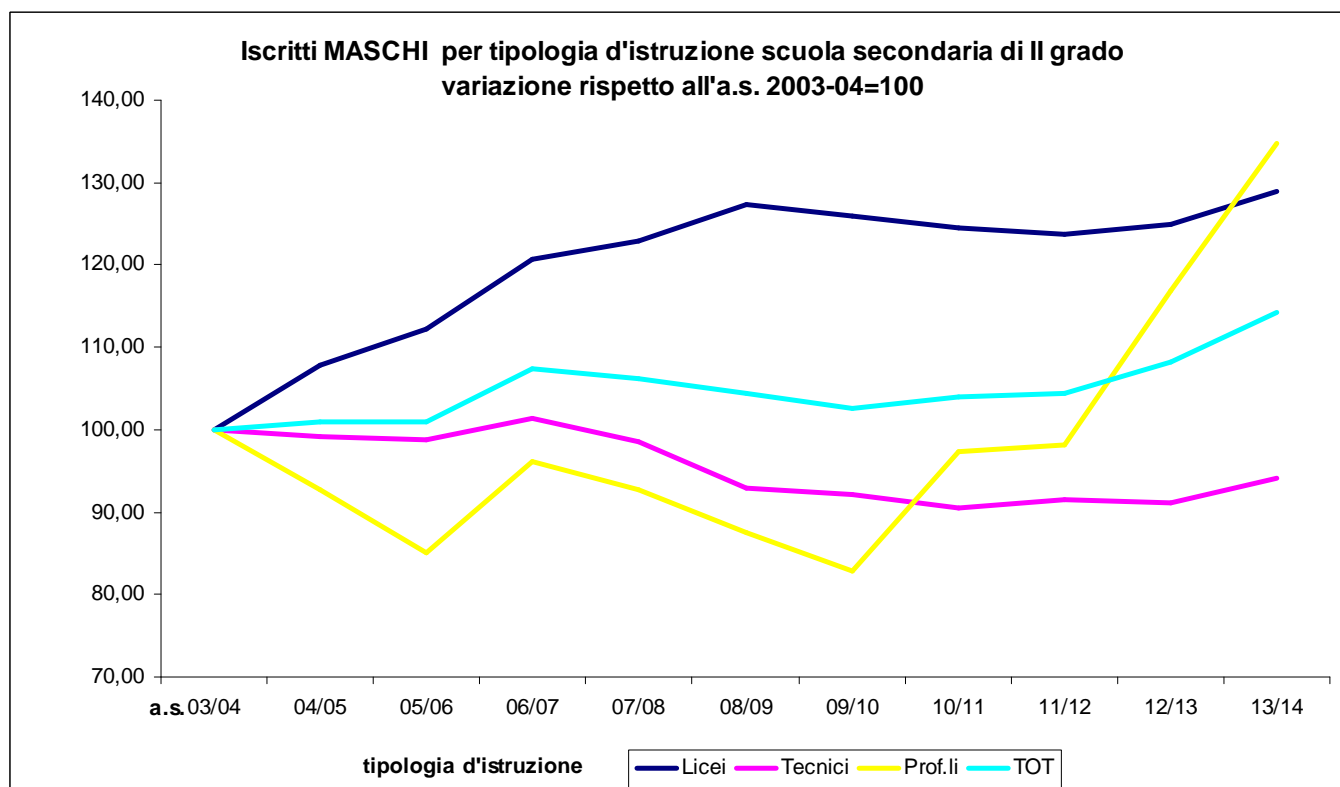
Nell'a.s. 2013/14 gli studenti iscritti nella tipologia liceale si compongono per il 57,17% di femmine (42,83% maschi), nella tipologia tecnica i maschi incidono per il 68,02% (31,98% femmine) mentre in quella professionale si osserva la maggiore equidistribuzione dei sessi (54,07% maschi, 45,93% femmine).

Tra i **maschi** nell'a.s. 2013-14 la percentuale d'incidenza sui tre ordini d'istruzione rispetto all'altro sesso si è così modificata a confronto con l'a.s. di inizio periodo (2003/04): nei licei passano dal 39,95% al 42,83% sul totale degli iscritti, negli istituti professionali dal 51,33% al 54,07% ed in quelli tecnici dal 66,00% al 68,02%.

	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14
<i>Licei</i>											
maschi	1358	1463	1525	1640	1668	1730	1710	1690	1679	1697	1750
femmine	2041	2133	2219	2306	2307	2287	2289	2388	2427	2378	2336
<i>Ist. Tecnici</i>											
maschi	1693	1680	1672	1718	1667	1575	1561	1533	1550	1543	1593
femmine	872	879	826	827	837	822	844	854	851	780	749
<i>Ist. Professionali</i>											
maschi	715	663	608	687	663	626	592	696	702	835	963
femmine	678	664	615	633	635	624	648	643	652	700	818

Come mero numero di iscritti, presentano un andamento differente in relazione ai tre ordini d'istruzione. Nei licei, crescenti nella prima parte del periodo considerato, dopo una fase di rallentamento le iscrizioni riprendono a crescere negli ultimi due a.s.; nell'arco di tempo in esame negli istituti tecnici attraversano una fase di contrazione, anche se nell'a.s. 13-14 le iscrizioni sono in ripresa. Gli istituti professionali, più oscillanti in ciascun anno, registrano il valore più alto a fine serie.

In percentuale, rispetto all'anno base, i maschi nella tipologia liceale sono il 28,86% in più, il 5,91% in meno in quella tecnica ed il 34,68% in più in quella professionale.



Tra le **femmine** nell'a.s. 2013-14 la percentuale d'incidenza sui tre ordini d'istruzione rispetto all'altro sesso si è così modificata a confronto con l'a.s. di inizio periodo (2003/04): nei licei passano dal 60,04% al 57,17% sul totale degli iscritti, negli istituti professionali dal 48,67% al 45,92% ed in quelli tecnici dal 33,99% al 31,98%.

Come numero di iscritti fino all'a.s. 2011-12 sono sostanzialmente stabili negli istituti tecnici e professionali, in crescita nei licei. A partire dall'a.s. 11-12 calano nelle nei licei e nei tecnici mentre sono in aumento nei professionali.

In percentuale, rispetto all'anno base, le femmine nella tipologia liceale sono il 14,45% in più, il 14,10% in meno in quella tecnica ed il 20,64% in più in quella professionale

### **Il monitoraggio S.I.D.D.I.F.**

**(tutti i gradi scolastici dal 2006-2007 al 2012-2013)**

A partire dall'anno scolastico 2005/2006 la Provincia della Spezia ha aderito al Progetto S.I.D.D.I.F. (Sistema Informativo per il Diritto Doveri all'Istruzione e Formazione), attuato dalla Regione Liguria in ottemperanza al D.L. 76/2005 e finalizzato alla costituzione di un'anagrafe degli studenti su base regionale.

Nel 2008 è stato siglato un accordo tra il Ministero della Pubblica Istruzione, la Regione Liguria, le quattro province liguri e l'Ufficio Scolastico Regionale per il mantenimento e l'implementazione del S.I.D.D.I.F.

Le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della provincia hanno accolto favorevolmente l'iniziativa e contribuito ad alimentare con i dati in loro possesso la banca dati digitale delle informazioni relative al sistema dell'istruzione e della formazione.

La collaborazione riguarda sia l'invio dei dati informatizzati, sia l'aggiornamento diretto dei data-base, effettuati dal personale di segreteria delle scuole tramite la rete internet.

Il positivo riscontro incontrato dal S.I.D.D.I.F. permette in primo luogo di monitorare gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado negli istituti scolastici del nostro territorio.

*Scuola primaria e secondaria di I grado*

La situazione delle *frequenze di fine anno scolastico* nell'arco di tempo compreso tra il 2006 ed il 2013 è la seguente:

	Scuola statale	
	Primaria	Secondaria di I grado
as06-07	7522	5006
as07-08	7734	5224
as08-09	7653	5423
as09-10	7614	5495
as10-11	7697	5495
as11-12	7621	5382
as12-13	7828	5380

	Scuola paritaria	
	Primaria	Secondaria di I grado
as06-07	463	92
as07-08	667	95
as08-09	712	65
as09-10	750	56
as10-11	772	53
as11-12	755	57
as12-13	732	65

E' cresciuto il numero delle famiglie che hanno scelto di avvalersi di una scuola primaria paritaria: nell'anno scolastico 2010-11 i bambini frequentanti hanno superato il rapporto di 1 a 10 a confronto con quelli in carico alla scuola statale di pari grado; tuttavia il dato relativo agli ultimi due a.s. indica una tendenza alla stabilizzazione.

Nella scuola primaria paritaria gli stranieri variano a seconda dell'anno scolastico preso in considerazione tra il 2,5% e il 4,5% del totale.

In controtendenza la scuola secondaria paritaria di I grado registra un calo nelle frequenze; va considerato che dall'anno scolastico 2010-11 nella nostra provincia è rimasto attivo un solo istituto.

Facendo riferimento all'istruzione statale si può osservare come nella primaria (+4,07% rispetto all'a.s. 06/07) e, ancor più, nella secondaria di I grado (+7,47% rispetto all'a.s. 06/07) la tendenza è verso una crescita del numero complessivo degli alunni.

Analogamente a quanto si è visto per la secondaria di II grado, sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado i maschi sono leggermente più numerosi delle femmine:

<i>Scuola primaria</i>	Maschi	Femmine	<i>Scuola secondaria I grado</i>	Maschi	Femmine
a.s. 06/07	51,46%	48,54%	as06-07	51,82%	48,18%
a.s. 07/08	51,47%	48,53%	as07-08	50,31%	49,69%
a.s. 08/09	52,01%	47,99%	as08-09	50,40%	49,60%
a.s. 09/10	51,73%	48,27%	as09-10	50,83%	49,17%
a.s. 10/11	51,40%	48,60%	as10-11	52,47%	47,53%
a.s. 11/12	51,41%	48,59%	as11-12	52,95%	47,05%
a.s. 12/13	51,46%	48,54%	as12/13	52,25%	47,75%

*Gli alunni stranieri*

Gli alunni stranieri costituiscono un sottoinsieme costantemente in crescita, ed a partire dall'a.s. 07-08 nella scuola secondaria di I grado si è superata la soglia del 10% del totale alunni.

Il dato relativo all'a.s. 11/12 indica comunque una leggera flessione rispetto all'anno precedente.

<i>Scuola primaria</i>	Italiani	Stranieri	<i>Scuola secondaria I grado</i>	Italiani	Stranieri
a.s. 06/07	94,51%	5,49%	as06-07	91,07%	8,93%
a.s. 07/08	92,77%	7,23%	as07-08	89,78%	10,22%
a.s. 08/09	92,06%	7,94%	as08-09	89,47%	10,53%
a.s. 09/10	91,77%	8,23%	as09-10	89,50%	10,50%
a.s. 10/11	91,14%	8,86%	as10-11	89,17%	10,83%
a.s. 11/12	90,80%	9,20%	as11-12	90,38%	9,62%
a.s. 12/13	90,53%	9,47%	as12/13	89,93%	10,07%

Anche tra gli studenti di nazionalità non italiana i maschi prevalgono in numero sulle femmine.

Servizio Pubblica Istruzione e Università Provincia della Spezia

Come mostra la seguente tabella il divario maschi/femmine è più evidente nella scuola secondaria di I grado:

Alunni stranieri in percentuale sul totale dei frequentanti e scomposti per sesso					
<i>Scuola primaria</i>	Maschi	Femmine	<i>Scuola secondaria I grado</i>	Maschi	Femmine
a.s. 06/07	3,08%	2,41%	as06-07	4,43%	4,49%
a.s. 07/08	3,94%	3,28%	as07-08	5,26%	4,96%
a.s. 08/09	4,18%	3,76%	as08-09	5,66%	4,87%
a.s. 09/10	4,39%	3,85%	as09-10	5,73%	4,77%
a.s. 10/11	4,72%	4,14%	as10-11	5,97%	4,86%
a.s. 11/12	4,84%	4,36%	as11-12	5,67%	3,96%
a.s. 12/13	4,98%	4,48%	as12/13	5,86%	4,22%

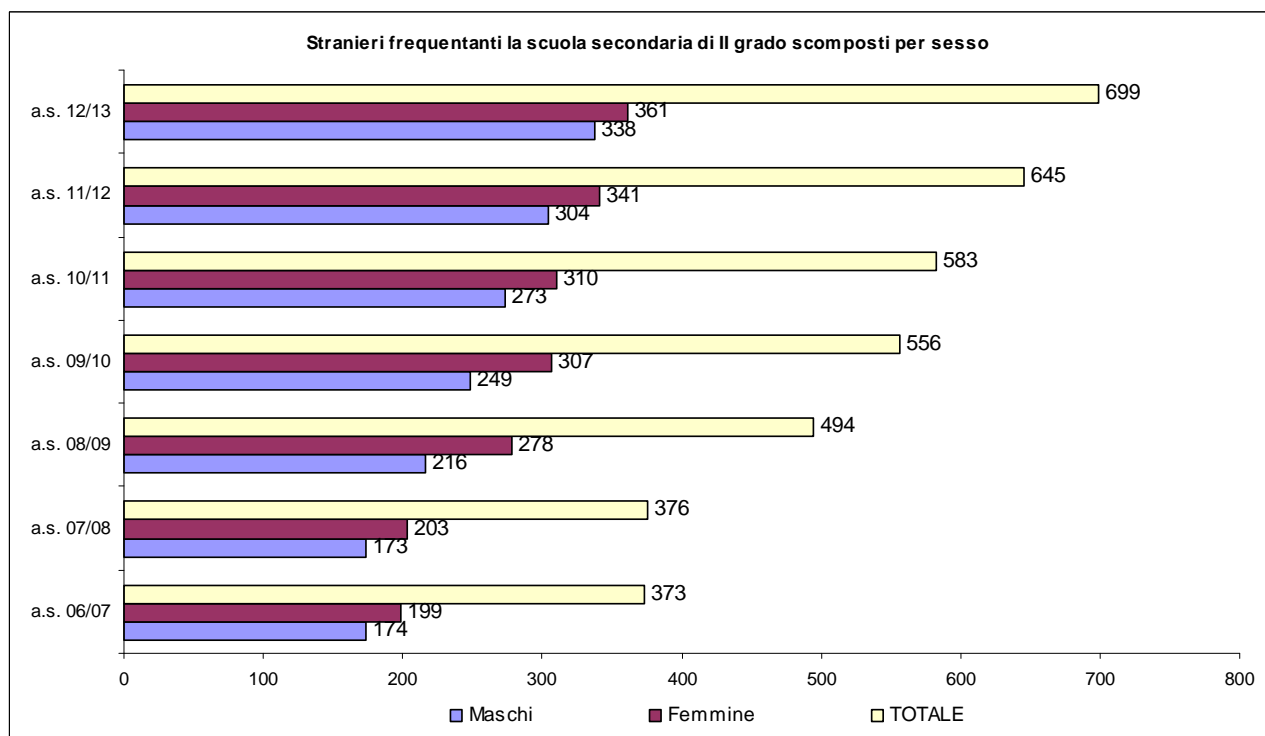
Prendendo a riferimento il monitoraggio S.I.D.D.I.F., si può valutare la presenza di stranieri anche nella scuola secondaria statale di II grado. Un quadro di sintesi sulla situazione in provincia della Spezia è fornito dalla tabella seguente. Vengono presi in considerazione i corsi diurni e l'intervallo temporale esaminato decorre dall'anno scolastico 2006/07 fino all'anno scolastico 2012/13.

<i>Stranieri a confronto con gli italiani nella scuola secondaria di II grado</i>				
	Italiani	Stranieri	di cui comunitari	di cui extracomunitari
a.s. 06/07	95,16%	4,84%	0,64%	4,20%
a.s. 07/08	94,95%	5,05%	0,75%	4,30%
a.s. 08/09	93,40%	6,60%	1,08%	5,51%
a.s. 09/10	92,42%	7,58%	1,40%	6,18%
a.s. 10/11	92,19%	7,81%	1,42%	6,39%
a.s. 11/12	91,25%	8,75%	1,57%	7,17%
a.s. 12/13	91,11%	8,89%	1,48%	7,42%

La componente straniera passa, nel periodo considerato, dal 4,84% all' 8,89% del totale, con un aumento di oltre quattro punti percentuali. In aumento sia la quota di studenti stranieri comunitari, sia soprattutto quella degli stranieri extra comunitari, che nell'a.s. 2012/13 sono il 7,42% di tutti gli studenti.

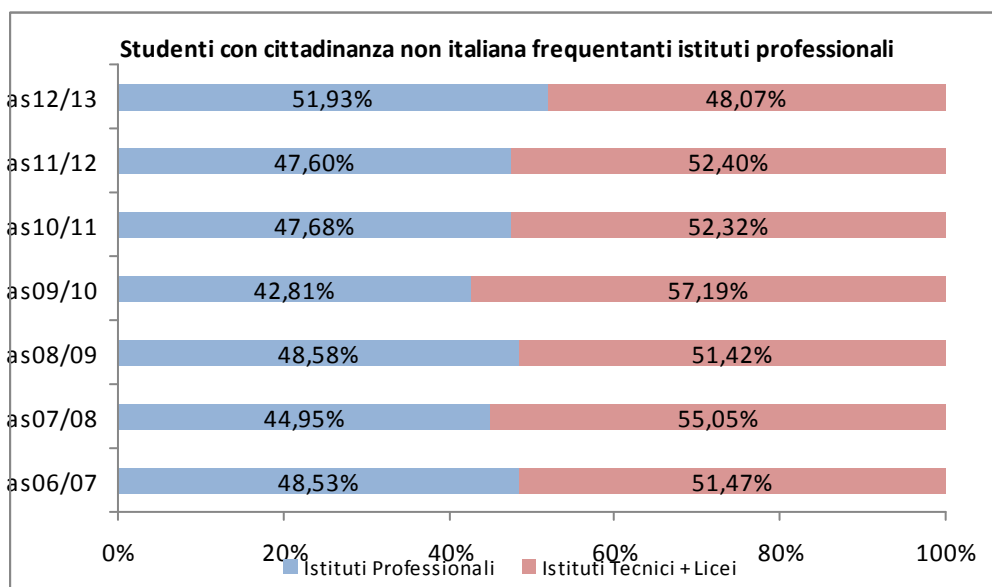
A differenza di quanto rilevato per il primo ciclo, nella scuola secondaria di II grado tra gli stranieri la componente femminile è numericamente più significativa di quella maschile.

Nell'a.s. 2012/13, sul totale dei maschi, gli studenti stranieri sono l' 8,48%, mentre sul totale delle femmine l'incidenza arriva al 9,31%. Sempre sul totale dei frequentanti di fine anno, gli extracomunitari sono il 6,78% dei maschi e l'8,08% delle femmine. In controtendenza i comunitari rappresentano l'1,71% dei maschi e l'1,24% delle femmine.



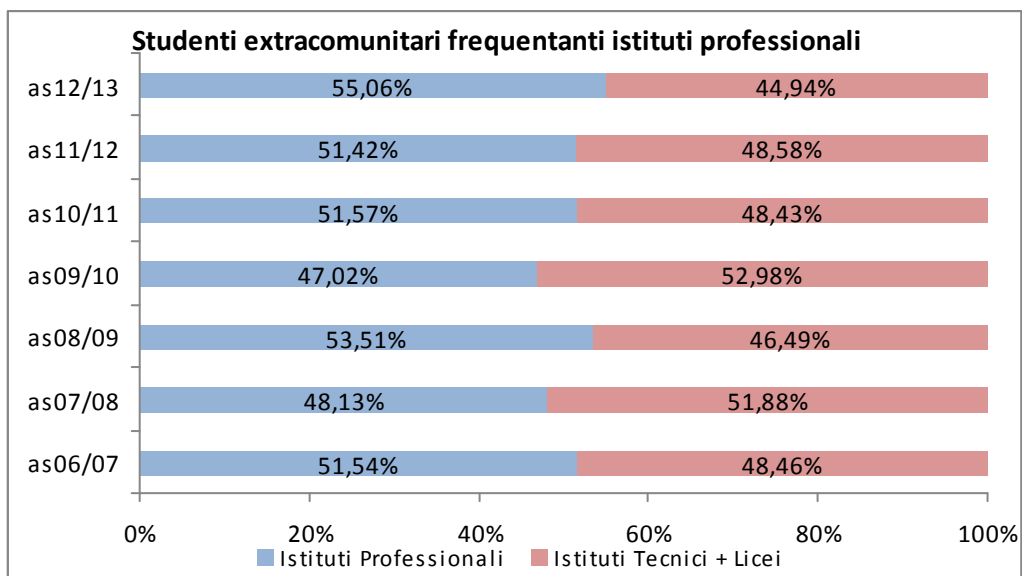
Se si passa a considerarne le preferenze in tema di percorso di studi prescelto si osserva che, a confronto con gli italiani, quasi la metà degli studenti stranieri tendono a prediligere un'esperienza professionalizzante diretta ad uno sbocco nel mondo del lavoro, piuttosto che prefigurarsi un ulteriore approfondimento degli studi dopo il diploma.

Distinguendo tra studenti frequentanti gli istituti professionali da una parte, e quelli frequentanti i licei più gli istituti tecnici dall'altra, si ha una dimensione del fenomeno illustrata nel grafico seguente:



Questa tendenza, in particolare, interessa la componente più numerosa degli studenti stranieri, ossia quella di provenienza extra comunitaria, come si osserva nel grafico seguente:





## **I percorsi triennali di istruzione e formazione professionale**

La Regione Liguria ha istituito, tramite intesa con i competenti ministeri, in attuazione della legge nazionale 53/2003, i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale.

Ottenuta la licenza media, la frequenza di questo percorso di studi, ed il conseguimento di una qualifica professionale al termine dello stesso, costituiscono assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione nei termini previsti dal D.L. 76/2005.

A partire dal 2009, ottenuta una qualifica professionale al termine dei tre anni, è diventato possibile frequentare opzionalmente un quarto anno integrativo.

L'offerta si è ulteriormente ampliata nel 2010, anno in cui sono stati attivati dei corsi di formazione professionale biennali per consentire a coloro che hanno compiuto 16 anni di adempiere all'obbligo formativo.

L'andamento del numero di iscrizioni a questi corsi negli ultimi cinque anni è il seguente:

anno scolastico	ISCRITTI
2008-09	278
2009-10	242
2010-11	240
2011-12	228
2012-13	240